



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo Statale di Esperia

Via San Rocco,5-03045 Esperia (FR)- Tel.0776 938023 fax0776 938135

e-mail: FRIC80300L@istruzione.it -pec: FRIC80300L@pec.istruzione.it

sito web: www.icesperia.it

Esperia, 30 maggio 2018

AL PERSONALE DOCENTE
dell'I.C. di Esperia

AL D.S.G.A. AL PERSONALE ATA

Agli Atti
Al sito

OGGETTO: Adempimenti di fine anno scolastico

In vista dell'ormai imminente scadenza degli scrutini e degli esami, si ritiene opportuno richiamare in sintesi le norme al momento in vigore.

a. TERMINE DELLE LEZIONI

Nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado le lezioni termineranno **venerdì 08 Giugno 2018**.
Per la Scuola dell'Infanzia, il termine ordinario delle attività educative è fissato al **29 giugno 2018**.

b. SCRUTINI

Secondo il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, la normativa vigente dispone quanto segue:

Nella scuola primaria

- Valutazione periodica ed annuale effettuata mediante voti in decimi e giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.
- Elaborazione della certificazione delle competenze acquisite alla fine della classe 5^a, da compilare sul modello che sarà messo a disposizione dei docenti sul registro elettronico.
- Non ammissione alla classe successiva per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione da assumere **all'unanimità**.

Nella scuola secondaria

- Valutazione periodica ed annuale effettuata mediante voti in decimi
- Certificazione finale delle competenze acquisite alla fine del I ciclo, da compilare sul modello del MIUR, con indicazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni al termine del primo ciclo di istruzione.
- Ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono:
 - ❖ La validità di frequenza delle lezioni
 - ❖ una valutazione con una media dei voti non inferiore a 6 o di avere valutazioni insufficienti lievi (5).

L'eventuale **non ammissione alla classe successiva** è deliberata **a maggioranza** dal Consiglio di classe.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvederà ad informare la famiglia tramite comunicazione scritta.

Valutazione - Scuola dell'Infanzia

I Docenti della Scuola dell'Infanzia, in luogo degli scrutini, elaboreranno i Profili finali di ogni alunno, sui modelli già in loro possesso **giovedì 14 giugno**, dalle ore 13:00 alle ore 15:00, (Consiglio di Intersezione tecnico per la compilazione del documento di valutazione).

Tali profili non dovranno essere consegnati ai genitori, ma depositati agli atti venerdì 29 Giugno 2018, alle fine delle attività didattiche.

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Riguarda gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, **le competenze sociali e di cittadinanza secondo i criteri della rubrica predisposta.**

Insegnamento della Religione Cattolica e Attività alternative

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, **per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.**

c. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi, secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.

d. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e utilizzati dagli alunni durante l'anno.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami, **non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.**

e. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La disposizione, in conformità alla C.M. n. 20 di Marzo/2011 , prevede che “... *ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*”.

Per casi eccezionali, certi e documentati, è prevista una deroga *al suddetto limite* [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. *Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati*".

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Rientrano fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
4. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

f. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni **sono descritte e certificate** al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

I modelli di certificazione delle competenze relative agli alunni delle classi 3^a della Scuola Secondaria di 1° grado, deliberati in sede di Collegio, **saranno compilati contestualmente agli scrutini di ammissione agli esami di Stato.**

h. SCHEDE PERSONALI DEGLI ALUNNI

I tabelloni ed il registro degli scrutini saranno stampati dal Registro elettronico e consegnati agli atti alla fine dello scrutinio di ciascuna classe.

Date da apporre sui documenti (data dello scrutinio per Scuola Primaria e Secondaria, data dell'elaborazione del profilo per la scuola dell'Infanzia 8/06/2018)

I. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

- ❖ Per l'**Ammissione agli Esami di Stato Scuola Secondaria di 1° grado** la normativa vigente dispone che avvenga previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, del non essere incorsi in sanzioni disciplinari, dell'aver partecipato alla prove Invalsi e di aver **conseguito, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti**, una valutazione con una media dei voti non inferiore a 6 o di avere valutazioni insufficienti lievi (5).

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di primo grado.

L'eventuale non ammissione all'esame è **deliberata a maggioranza** del Consiglio di Classe. All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità.

m. RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE / CLASSE

I consigli di intersezione/interclasse e di classe approveranno, durante la seduta dello scrutinio, la relazione finale della classe, il cui schema dovrà prevedere:

- situazione di partenza della classe
- obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di classe nel primo e nel secondo quadrimestre
- situazione finale degli alunni in rapporto agli obiettivi stabiliti e agli interventi effettuati
- criteri per la verifica e la valutazione degli obiettivi trasversali adottati dal consiglio di classe
- criteri didattici adottati: programmazioni, metodi di insegnamento, recupero
- attività svolte nella classe: interventi individualizzati, compresenze, laboratori, educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale ecc.
- visite di istruzione effettuate
- presenza e partecipazione dei genitori

n. RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO delle classi terze della Scuola Secondaria di 1 grado:

presentazione della classe:

- storia della classe nel triennio
- situazione docenti nel triennio
- problemi evidenziati nei consigli di classe
- situazione finale degli alunni

programmazione:

- obiettivi trasversali definiti dal consiglio di classe
- obiettivi individualizzati
- metodi di insegnamento
- criteri di verifica e di valutazione:
- metodi e strumenti per la verifica e la valutazione dell'apprendimento
- criteri per l'ammissione agli esami

attività svolte nella classe:

- attività di recupero-potenziamento
- laboratori e progetti realizzati
- visite guidate e viaggi di istruzione

rapporti scuola –famiglia

- criteri per la conduzione dell'esame di licenza:
- criteri per la valutazione delle prove scritte
- criteri per la conduzione e la valutazione del colloquio pluridisciplinare

o. RELAZIONE FINALE DI DISCIPLINA

Ogni Docente stenderà una relazione finale delle proprie discipline, relativa sia al lavoro effettivamente svolto in classe durante l'anno (argomenti sviluppati, metodi e strumenti adottati, interventi per il recupero e l'approfondimento, modalità di verifica e di valutazione), sia alla situazione finale degli alunni rispetto agli obiettivi programmati.

I Docenti delle classi terze della Scuola Secondaria dovranno presentare per ciascuna disciplina i programmi effettivamente svolti in triplice copia.

I Docenti scaricheranno la modulistica per le relazioni finali dal sito WEB – area riservata – modelli per relazioni varie.

p. ADEMPIMENTI DOCENTI DI SOSTEGNO

Documentazione e date di consegna riferiti agli alunni D.A:

SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE riferita al PEI, una copia consegnata in forma cartacea;

IL PIANO EDUCATIVO DIDATTICO (PED), consegnato in forma cartacea e in duplice copia.

RELAZIONE FINALE DELL'ALUNNO ad integrazione di quella del Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione, consegnata in forma cartacea e in duplice copia. Per gli alunni delle classi terze, Scuola Secondaria di I grado, i docenti consegneranno tre copie.

Modalità e date di consegna dei documenti

La documentazione degli alunni Diversamente Abili dovrà essere consegnata al coordinatore di classe o insegnante con ore prevalenti (Scuola Primaria) che avrà cura di affidarli alla referente di inclusione, Ins. Maria Teresa Di Fante alle date degli scrutini finali, al termine delle operazioni degli stessi. I docenti della Scuola dell'infanzia consegneranno la documentazione **in data 29 Giugno** al termine delle Attività Didattiche. I docenti di sostegno possono scaricare i modelli della documentazione dall'area riservata del sito WEB – area sostegno.

q. TERMINE per CONSEGNA DELLE RELAZIONI

Le relazioni finali del Consiglio di interclasse e di classe, le relazioni finali di disciplina e i programmi effettivamente svolti (solo per le classi terze della Scuola Secondaria) vanno consegnate agli atti dopo la seduta dello scrutinio.

r. REGISTRI DEI VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Una copia dei verbali dei Consigli di intersezione, interclasse e di classe, debitamente compilati, saranno consegnati in Presidenza dopo ogni scrutinio.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia consegneranno ai genitori degli alunni quanto prodotto durante l'anno giovedì **29/06/2018 dalle ore 9.30 alle ore 12.30.**

Sempre le insegnanti della Scuola dell'Infanzia consegneranno ai docenti responsabili di plesso i registri di classe l'ultimo giorno di scuola (**29.06.2018**), alle fine delle attività didattiche. Nella stessa data i responsabili di plesso sono tenuti a consegnare tali registri al 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico Ins. Rosaria Rotondo.

s. ADEMPIMENTI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Ad ogni Docente, inoltre, si richiedono i seguenti adempimenti di carattere amministrativo:

1. la compilazione della domanda di ferie
2. la dichiarazione delle ore effettuate per progetti extracurricolari, unitamente alla relazione finale.

Le disposizioni del Dirigente relative al Piano degli impegni dei docenti fino al 30 giugno 2018 verrà inviato a breve.

**Il dirigente scolastico
(Prof.ssa Maria Parisina Scolastica)**